



Sony Walkman

Questa icona degli anni '80 ha rivoluzionato le vite di milioni di persone e cambiato per sempre il modo di ascoltare la musica. Ha permesso a intere generazioni di dare una colonna sonora sempre diversa alla propria vita e lo ha fatto in modi che fino ad allora erano impensabili.

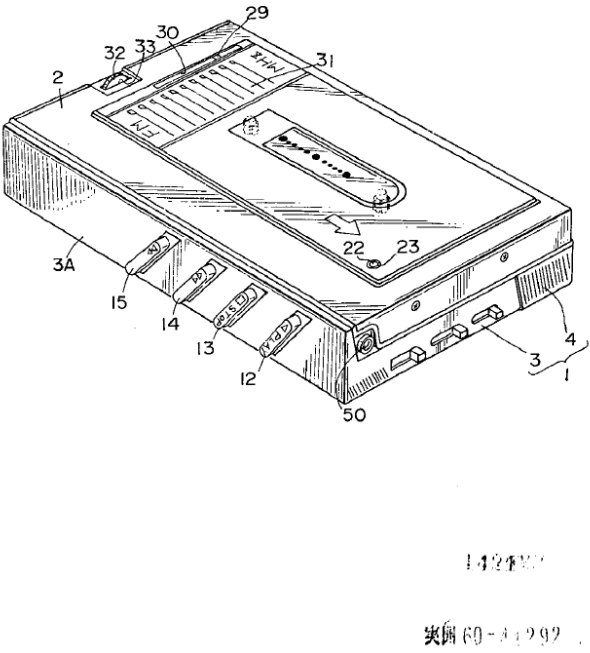
Eppure, l'invenzione del Walkman fu del tutto accidentale.

La leggenda narra che Masaru Ibuka, il co-fondatore della Sony, fosse un appassionato di musica classica e amasse ascoltare i suoi compositori preferiti durante i lunghi voli intercontinentali che era solito prendere per lavoro. Stufato di dover continuamente portare con sé l'ingombrante mangianastri TC-D5 della Sony, chiese al dipartimento di ricerca e sviluppo dell'azienda di creare uno stereo compatto dotato di cuffie e privo della funzione di registrazione. Detto fatto! Gli ingegneri sostituirono gli altoparlanti del tradizionale mangianastri della Sony con un paio di cuffie e rimossero la funzione di registrazione, dando vita al Walkman.

Fu così che nel 1979 venne lanciato il primo modello di Walkman, il TPS-L2 blu e argento, che fu subito un successo. La Sony si aspettava di vendere qualche migliaio di pezzi al mese, invece raggiunse le 50.000 unità solo nei primi sessanta giorni.



CARTA D'IDENTITÀ

Nome del prodotto	Walkman
Azienda	Sony Corporation
Inventori	La paternità dell'invenzione è stata molto discussa (vd. "Cosa raccontano i brevetti")
Brevetti	<p>La Sony ha depositato la prima domanda di brevetto il 29 agosto del 1983 per un "Portable tape player with radio in lid"</p> 
Paese	Giappone
Anno di nascita*	1979 (*commercializzazione)
Materiali	Alluminio Plastica



Un po' di storia

Quando la Sony lanciò il Walkman il 1° luglio del 1979, i dispositivi audio portatili avevano già fatto il loro ingresso sul mercato. Nel 1954 la Texas Instruments Incorporated inventò la Regency TR-1, la prima radio a transistor portatile della storia. La Regency TR-1 era alimentata da una batteria da 22,5 volt che aveva una durata di quasi 24 ore. Pesava all'incirca 350 grammi, si adattava perfettamente a qualsiasi tipo di tasca e costava 49,95 dollari. Sebbene Regency TR-1 non sia stato un successo commerciale, rimane il primo dispositivo audio che ha consentito all'uomo di ascoltare musica camminando.

Nel 1963, Lou Ottens, un ingegnere della Philips, ideò un nuovo dispositivo di registrazione audio: la musicassetta. L'azienda registrò il brevetto nello stesso anno sotto il nome di *Compact Cassette* e la presentò a Berlino con uno slogan accattivante: "Più piccola di un pacchetto di sigarette".

La Sony comprese immediatamente le potenzialità di uno strumento maneggevole, compatto ed economico come la musicassetta e lanciò sul mercato svariati modelli di registratori a cassette tascabili, o mangianastri. Il più famoso è il TC-D5, meglio conosciuto come Pressman. Questo dispositivo era alimentato esclusivamente a batterie e garantiva un'ottima qualità del suono. Tuttavia, era molto costoso e troppo ingombrante. Lo stesso Ibuka, che lo portava sempre con sé durante i suoi viaggi di lavoro, lo trovava poco funzionale. Non a caso, fu proprio lui a chiedere a Kozo Ohson, il direttore generale del reparto registratori della Sony, di sviluppare una versione stereo del Pressman.

A partire dal TC-D5, Ohson e la sua squadra di ingegneri svilupparono un lettore di musicassette portatile, compatto e leggero che venne soprannominato Walkman, dal suo predecessore Pressman. Il primo modello, il TPS-L2, pesava intorno ai 400 grammi, costava all'incirca 150 dollari, era alimentato da due pile stilo e aveva un paio di cuffie che consentivano di ascoltare la propria musica preferita in totale libertà. Il suo inconfondibile colore blu e argento rendeva questo dispositivo giovanile e accattivante.

Il Walkman originale era in alluminio, mentre i modelli successivi vennero realizzati in plastica per abbattere i costi di produzione e rendere il prodotto accessibile a un pubblico più ampio. Oltre a creare un lettore portatile poco più grande di una musicassetta, la Sony inventò un paio di cuffie super leggere, le H-AIR MDR3. All'epoca, le cuffie pesavano fra i 300 e i 400 grammi, mentre le H-AIR appena 45 grammi. E garantivano la stessa qualità audio!

Convinti che le persone avrebbero voluto ascoltare la musica insieme, gli sviluppatori del Walkman dotarono il lettore di due jack per cuffie. Come se non bastasse, il Walkman TPS-L2 aveva anche il pulsante HOTLINE che, una volta premuto, silenziava la musica e attivava un microfono incorporato, permettendo così a due persone di parlare senza doversi togliere le cuffie. Entrambe le funzioni vennero eliminate nei modelli successivi perché gli utenti non le utilizzavano.

Con il Walkman, la Sony ha cambiato per sempre il nostro modo di approcciarci alla musica. La portabilità e la libertà garantite da questo strumento hanno determinato il successo di un dispositivo che ha fatto la storia.



Cosa raccontano i brevetti?



Nel 1977, l'inventore tedesco-brasiliano Andreas Pavel brevettò lo *Stereobelt*, uno stereo portatile che si poteva indossare in vita come una cintura (belt). Il primo brevetto venne depositato proprio in Italia, dove risiedeva Pavel all'epoca, il 24 marzo 1977. Poi fu esteso in Germania, Stati Uniti, Gran Bretagna e Giappone.

Nel frattempo, la Sony aveva lanciato il Walkman, incassando cifre da capogiro.

Nel 1980 Pavel si mise in contatto con l'azienda nipponica per rivendicare l'invenzione del Walkman, ma la Sony rifiutò qualsiasi accordo. Convinto delle proprie ragioni, Pavel decise di non demordere e nel 1986 riuscì a ottenere il pagamento di un compenso simbolico da parte della Sony, che però rifiutò di riconoscergli la paternità dell'invenzione.

Nel 1989 Pavel si rivolse al sistema giudiziario britannico per ottenere la titolarità dell'invenzione. Dopo sette anni di battaglie legali, il caso di Pavel venne rigettato e l'inventore si ritrovò sull'orlo della bancarotta, poiché dovette sborsare quasi 3 milioni di euro di spese legali. Nonostante questo, Pavel minacciò di continuare la propria battaglia in altri paesi in cui deteneva un brevetto. Nel 2001, la Sony decise di dare inizio a nuove negoziazioni, che portarono all'accordo extragiudiziale del 2003, grazie al quale Pavel venne riconosciuto una volta per tutte come l'inventore dello stereo portatile.

Il contratto firmato dalle parti è riservato, ma sembra che la Sony abbia accettato di pagare svariati milioni di euro all'inventore tedesco.

Se si consulta la letteratura brevettuale, il primo brevetto della Sony per un lettore di cassette portatile ("Portable tape player with radio in lid") è stato depositato il 29 agosto del 1983, ben 6 anni dopo lo Stereobelt di Pavel. Passo falso o rischio calcolato?

Alcune immagini del brevetto di Andreas Pavel (documento US)

United States Patent [19]
Pavel

[11] **4,412,106**
[45] **Oct. 25, 1983**

[54] **HIGH FIDELITY STEREOPHONIC REPRODUCTION SYSTEM**
[76] Inventor: **Andreas Pavel**, Via Visconti di Modrone 14/A, Milan, Italy
[21] Appl. No.: 265,124
[22] Filed: **May 19, 1981**

Related U.S. Application Data

[63] Continuation of Ser. No. 47,967, Jun. 12, 1979, abandoned, which is a continuation-in-part of Ser. No. 889,664, Mar. 24, 1978, abandoned.

Foreign Application Priority Data

Mar. 24, 1977 [IT] Italy 21625 A/77

[51] Int. Cl.³ **H04B 1/04**
[52] U.S. Cl. **179/156 R; 369/4; 369/69; 455/89; 455/100**
[58] Field of Search **455/89, 100; 369/4, 369/5, 69, 70; 360/93; 179/1 VE, 1 R, 1 A, 156 R, 156 A, 1 P**

[56] **References Cited**
U.S. PATENT DOCUMENTS

2,285,083	6/1942	Cover, Sr.	455/100 X
3,586,977	6/1971	Lustig et al.	455/89 X
3,983,483	9/1976	Pando	455/89
4,132,861	1/1979	Frieder, Jr. et al.	179/156 A

Primary Examiner—R. J. Hickey
Attorney, Agent, or Firm—William A. Drucker

[57] **ABSTRACT**

An audio system for portable high fidelity reproduction, to provide a sensation of being surrounded by a three-dimensional field of lifelike sound events, comprises a set of miniaturized electro-acoustical devices adapted to each other and for battery-operated high fidelity reproductions and designed to be supported by or built into an interconnecting belt-like garment, so as to be worn in contact with the listener's body without causing any discomfort or encumbrance. The system may further employ one or more pairs of small-size binaural transducers with open-air high fidelity characteristics, and its circuitry is designed for binaural radiation and for optimal frequency response and perfect space reproduction through a given transducer type.

17 Claims, 4 Drawing Figures

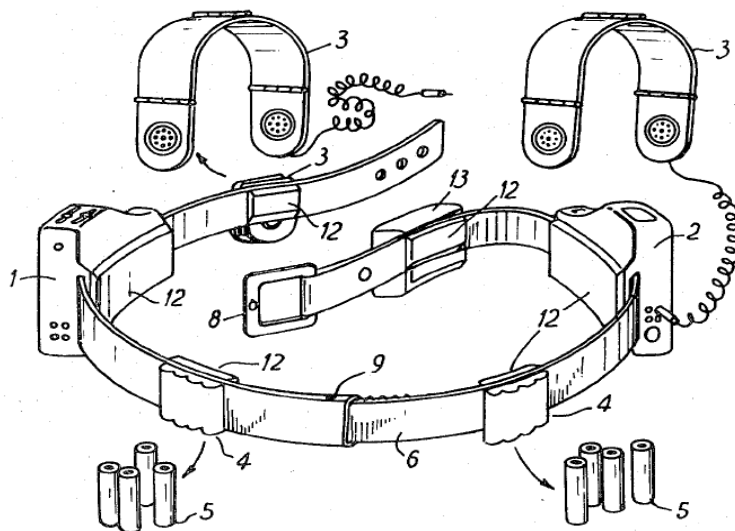
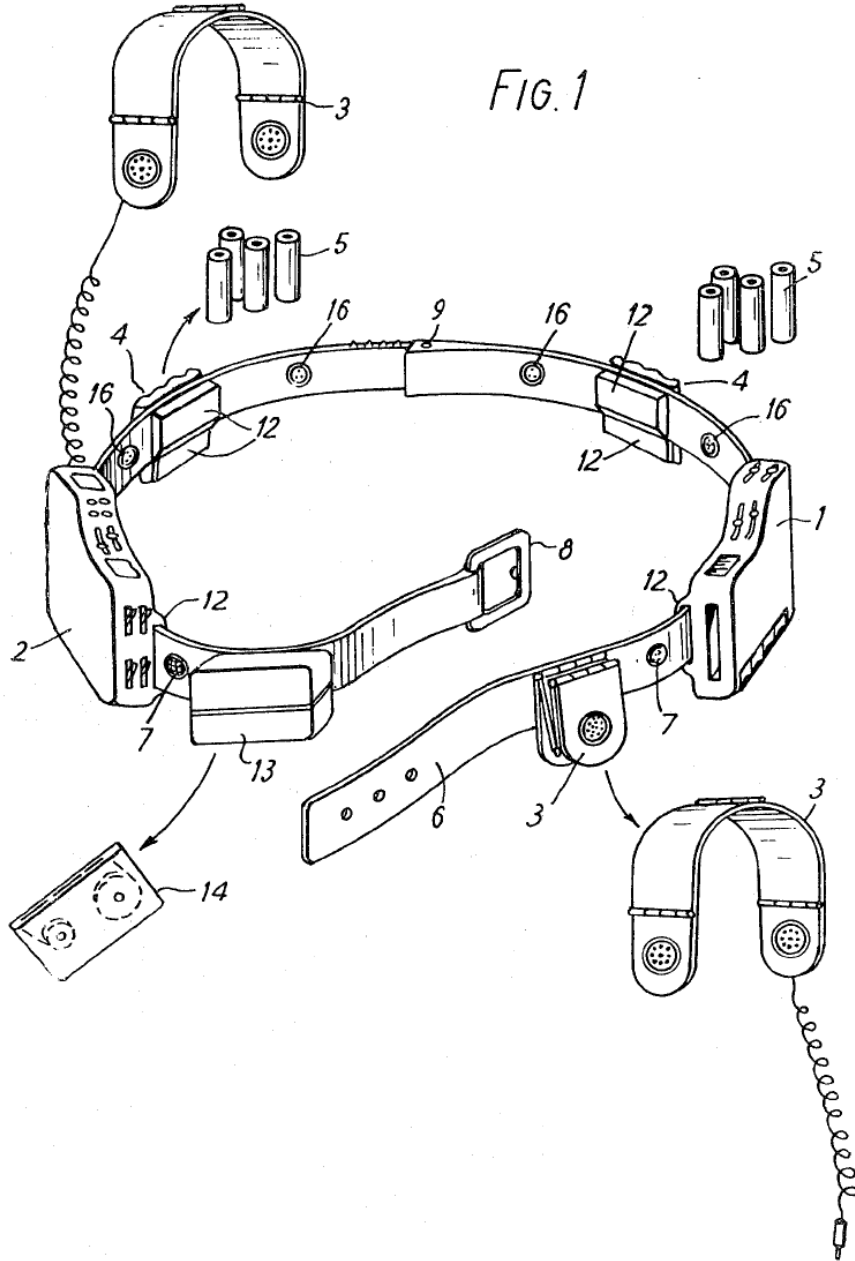


FIG. 1



U.S. Patent

Oct. 25, 1983

Sheet 2 of 3

4,412,106

FIG. 2

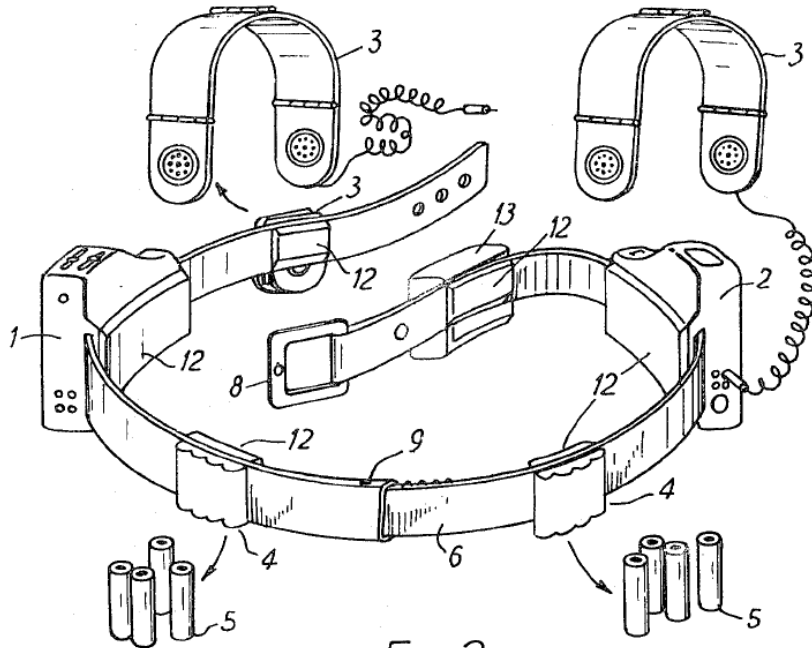
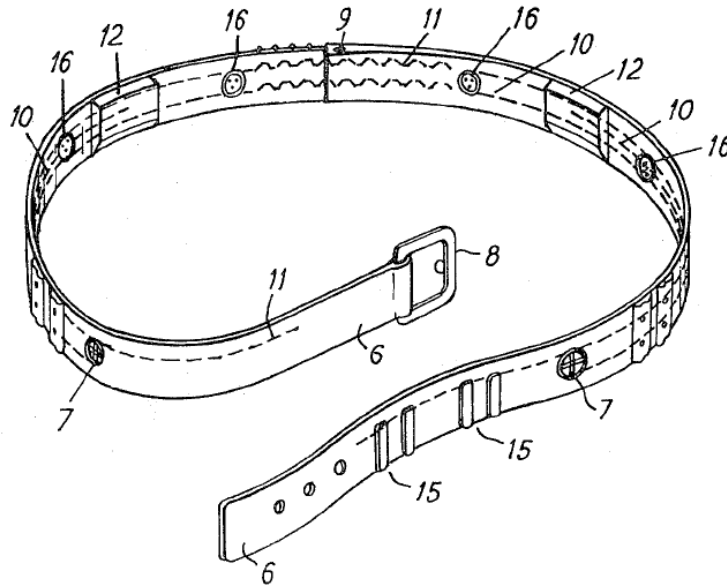


FIG. 3





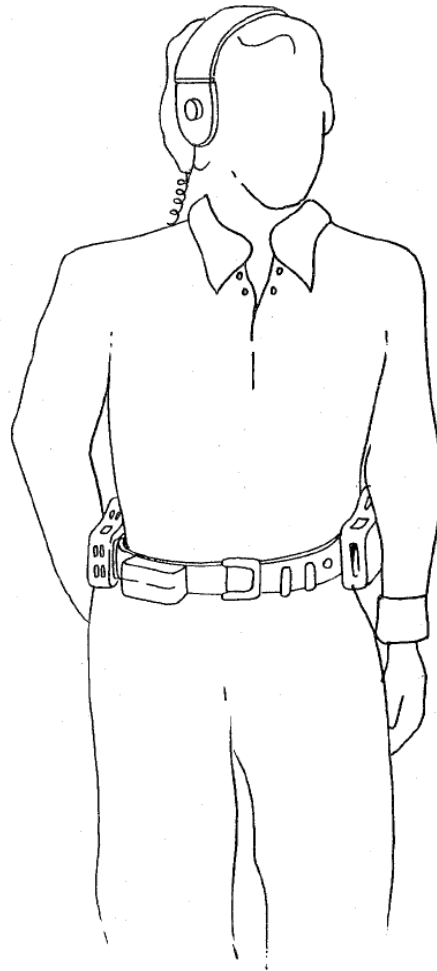
U.S. Patent

Oct. 25, 1983

Sheet 3 of 3

4,412,106

FIG. 4



Curiosità

La scelta del nome

Incredibile a dirsi, trovare un nome per il lettore di musicassette portatile TPS-L2 fu quasi più difficile che creare il lettore stesso. Ricavato a partire dal Pressman, il TPS-L2 venne soprannominato Walkman, una storpiatura - non voluta - dell'inglese "walking man", ovvero "uomo che cammina". Tuttavia, il Presidente della Sony, Morita, detestava questo nome perché sembrava un tentativo mal riuscito dei giapponesi di esprimersi correttamente in inglese. Ecco perché, inizialmente, il TPS-L2 venne pubblicizzato oltreoceano con nomi diversi. Negli Stati Uniti era conosciuto come *Soundabout*, in Gran Bretagna come *Stowaway* e in Svezia come *Freestyle*. Siccome ideare nomi diversi per ogni paese risultava troppo dispendioso, l'azienda decise di mantenere Walkman. Per somma gioia di Morita.



La confezione del primo modello di TPS-L2 in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.



La confezione del secondo modello di TPS-L2, da quel momento in poi pubblicizzato con il nome di Walkman.

Fonte: walkman-archive.com



Il logo del Walkman

Il primo logo del Walkman aveva un aspetto moderno e giovanile, per l'epoca. Le linee oblique della lettera "A" vennero allungate e trasformate in due gambe che camminano, alle cui estremità vennero disegnate due paia di scarpe bianche. Vicino alla scarpa destra della seconda "A" vennero realizzate delle piccole linee orizzontali che simboleggiano il movimento e la velocità.



Nel 1981 la Sony decise di dare un nuovo volto al logo del proprio prodotto di punta. L'azienda scelse un carattere più elegante e moderno, dagli angoli arrotondati e sinuosi, e sostituì la linea orizzontale delle lettere "A" con un semplice puntino nero.

WALKMAN

Con l'arrivo del 2000, il logo del Walkman cambiò nuovamente aspetto. Caratterizzato da linee simmetriche e futuristiche, il nuovo logo rispecchiava i cambiamenti del nuovo millennio. La lettera "W" puntata sopra la scritta Walkman sembra una macchia di vernice spruzzata da un artista in un impeto creativo.



Il lancio del Walkman

La conferenza stampa di presentazione del Walkman ebbe luogo nella suggestiva cornice dello Yoyogi, uno dei maggiori parchi di Tokyo. A ogni giornalista venne fornito un Walkman, che riproduceva una musicassetta con la descrizione del prodotto. La voce narrante chiedeva ai giornalisti di osservare determinate dimostrazioni, fra cui una giovane coppia che ascoltava il Walkman mentre andava in tandem.



Strategie di marketing poco convenzionali

Per promuovere il nuovo lettore di musicassette portatile, la Sony mandò i propri rappresentanti in giro per le strade di Tokyo a far provare il Walkman ai passanti. Grazie a questa strategia, le vendite decollarono e a fine agosto del 1979 i Walkman erano esauriti.

The Walkman effect

Nel 1984 il sociologo Shuhei Hosokawa pubblicò un articolo sulla rivista *Popular Music* dal titolo *The Walkman Effect*. Secondo lo studioso, ascoltare musica con le cuffie permetteva all'utente di esercitare maggiore controllo sull'ambiente esterno e cambiava il modo di interagire tra singoli e gruppi di persone nell'atto di ascoltare musica. Il fatto che l'utente venisse trasportato in uno spazio virtuale esterno al mondo fisico, sul quale aveva assoluto controllo, preoccupava l'opinione pubblica, che trovava poco appropriato che un atto privato come l'ascolto della musica avvenisse in pubblico.

Il Walkman ebbe il grande merito di modificare la percezione di una realtà che era la norma: se prima dell'avvento del lettore portatile camminare con le cuffie nelle orecchie era considerato scortese e antisociale, dopo divenne del tutto accettabile.

Il Walkman nei dizionari

Il termine Walkman venne inserito per la prima volta in un dizionario nel 1981. Si trattava del dizionario francese *Petite Larousse*. Cinque anni dopo, nel 1986, comparve anche nel dizionario inglese *Oxford English Dictionary*. Il termine è presente in tutti i dizionari italiani.

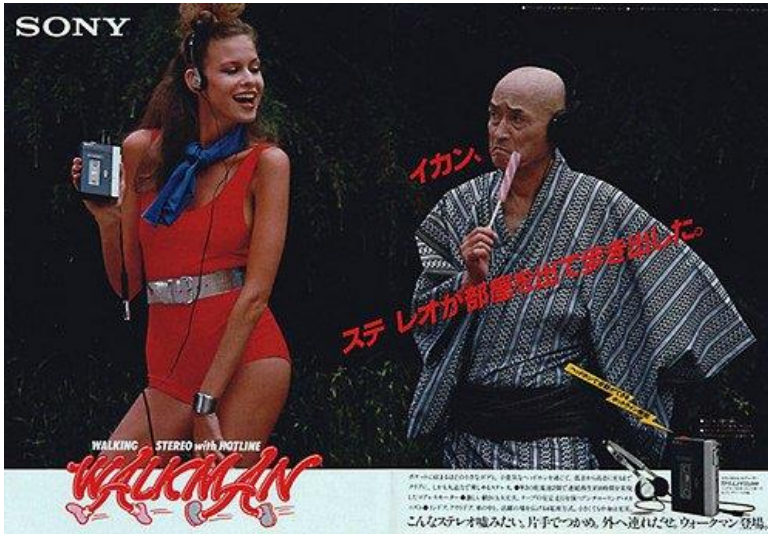
Il Walkman della Sony è stato un prodotto talmente rivoluzionario che il suo nome ha finito per essere usato per indicare i lettori di cassette portatili di qualsiasi marca, e il marchio registrato ha subito quello che si chiama processo di volgarizzazione: il marchio ha perso la sua capacità distintiva legata all'azienda per entrare nel linguaggio comune.

La volgarizzazione del marchio Walkman è stata stabilita anche attraverso una sentenza: la Corte Suprema austriaca ha infatti affermato che Sony non possiede i diritti esclusivi sull'utilizzo del termine "Walkman" quale descrittore di un impianto stereofonico portatile.

Sony si è appellata alla Corte nel 1994 per fermare le attività di un distributore austriaco "colpevole" di definire "Walkman" tutti gli apparecchi di questo tipo, indipendentemente dal loro produttore. Inutile dire che Sony non ha apprezzato il pronunciamento del tribunale austriaco che ha definito il termine "una parola ormai di uso comune".



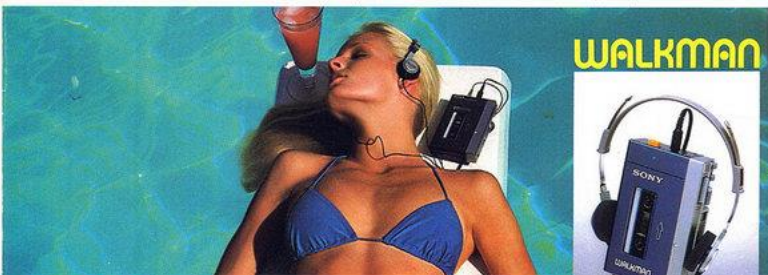
Qualche vecchia pubblicità



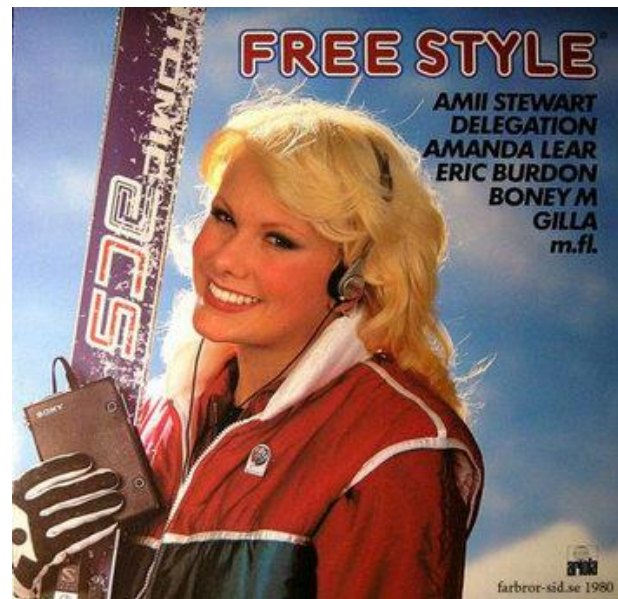
It's Sony! Walkman by Sony. The world's first stereo cassette player for work, play or sport. It's the free spirited portable so stylish and light you can listen to it anywhere.



It's incredible! Only Sony could give you fidelity this high in a package so small. The sound that flows through Walkman's featherlight headphones is phenomenal. There's even an extra headphone jack for a friend.



It's Walkman! That's the name of the fashion and sound sensation that's sweeping the world. From New York and L.A. to Paris, London and Tokyo. Try one on and hear why Walkman's all the rage.



Fonte: walkman-archive.com

